

# UNIONE DEI COMUNI T.O.S.

## Finanziaria

Prot. 4413 Del 21/11/2014

### Il Responsabile del Servizio Personale e Finanziario

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione illustrativa**

#### Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto

<b>Data di sottoscrizione</b>		<b>Preintesa 19.11.2014</b> <b>Contratto</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		<b>Anni 2013</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica : Presidente : Roberto Raio, Segretario unione Componenti: Massimo Brauzzi Resp. Polizia; Piero Ugolini, Resp. Serv.Finanziario Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: <b>FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CONFSAL FIALS</b> Firmatarie della preintesa: <b>FP-CGIL, CISL-FP,</b> Firmatarie del contratto:
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo</b>		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013. b) le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<b>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data, _____ (per la stipula del contratto definitivo) _____</b>
		<b>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? .....</b>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<b>Il Piano della Performance è stato approvato con atto di Giunta n. 19 del 21.10.2013</b> <b>Il Programma triennale della trasparenza e della integrità è stato approvato con atto di Giunta n. 20 del 21.10.2013</b> È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 per quanto previsto per gli enti locali.

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie**

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Premessa. *Il presente accordo per disciplinare ambiti e materie di competenza della contrattazione decentrata e le modalità di conduzione delle relazioni sindacali nell'Ente, in conformità alle disposizioni di cui al CCNL 01/04/99 e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente alle materie previste dal D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. con particolare riferimento al Titolo III, dall'art. 65 del D. Lgs 150/2009 e ss. mm. e ii. Accordo che esplica gli effetti giuridici con decorrenza 01.07.2013 data di trasferimento delle funzioni e del personale da parte dei Comuni all'Unioni e quindi data dalla quale è operativa la dotazione organica dell'Unione. Gli aspetti giuridici hanno validità triennale ad esclusione di quelle con validità annuale e nello specifico quelle riferibili all'utilizzo delle risorse decentrate, destinate alla performance.*

Allegato 1 *Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.*

**Doverosa una premessa sul meccanismo costitutivo dei fondi per il salario accessorio dell'Unione dei Comuni che in questo caso, trattandosi di personale trasferito dai Comuni in parallelo alla funzione e quindi di dotazione organica dell'ente esclusivamente riferibile al personale trasferito, resta ancorato esclusivamente alle risorse trasferite, attraverso il meccanismo previsto dalla normativa attuale, dai Comuni aderenti in forza di specifici atti amministrativi assunti e trasmessi all'Unione. Pertanto il Fondo è alimentato da queste sole risorse, detratte in maniera corrispondente dai fondi dei Comuni, è rappresentate nella forma complessiva di risorse decentrate stabili e variabili consolidate.**

**FONDO EX ART.31 CCNL 22/1/2004 – ANNO 2013**

(Stralcio determina n. 18/62 del 16.10.2013 del Responsabile del servizio Finanziario)

1. Per il 2° semestre **2013** il fondo ex art. 31 è **costituito** come segue:

**TABELLA A "FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI"**

N.	Causale	Importo Euro																									
1	Gli importi dei fondi di cui all'art. 31 comma 2, lettere b) c) d) ed e) del CCNL 6.7.95 previsti per il 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. art. 15 c. 1 lett. a) Ccnl 1 aprile 1999 (Quota fondo risorse decentrate stabili trasferite all'Unione per trasferimento servizio polizia dal 01.07.2013 dai singoli Comuni come da tabella sottostante)	€24.271,44																									
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>N.</th> <th>CAUSALE</th> <th>Importo annuo</th> <th>Competenza 2013 ( 2° sem)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Castel Ritaldi</td> <td>6.453,48</td> <td>3.226,74</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Giano dell'Umbria</td> <td>10.745,12</td> <td>5.372,56</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Gualdo Cattaneo</td> <td>10.100,35</td> <td>5.050,17</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Massa Martana</td> <td>5.665,53</td> <td>2.832,76</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Montefalco</td> <td>15.578,41</td> <td>7789,20</td> </tr> </tbody> </table>	N.	CAUSALE	Importo annuo	Competenza 2013 ( 2° sem)	1	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Castel Ritaldi	6.453,48	3.226,74	2	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Giano dell'Umbria	10.745,12	5.372,56	3	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Gualdo Cattaneo	10.100,35	5.050,17	4	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Massa Martana	5.665,53	2.832,76	5	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Montefalco	15.578,41	7789,20		
N.	CAUSALE	Importo annuo	Competenza 2013 ( 2° sem)																								
1	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Castel Ritaldi	6.453,48	3.226,74																								
2	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Giano dell'Umbria	10.745,12	5.372,56																								
3	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Gualdo Cattaneo	10.100,35	5.050,17																								
4	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Massa Martana	5.665,53	2.832,76																								
5	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Montefalco	15.578,41	7789,20																								
	<b>Fondo risorse decentrate stabili 2013</b>	<b>24.271,44</b>																									

**TABELLA B "FONDO RISORSE DECENTRATE VARIABILI"**

1	Somme non utilizzate anno precedente Art.17 c. 5 CCNL 1999	/																												
2	Risorse derivanti da applicazione art.43 L.449/97 (sponsorizzazioni) art. 15 c.1 lett. d) Ccnl 1 aprile 1999	/																												
3	Risparmi da trasformazioni part - time art. 15 c. 1 lett. e)	/																												
4	Disposizioni di legge per incentivi specifici - Progettazioni, Rup, Recupero ICI art. 3 legge 662/96 Art.15 c.1 lett.k) CCNL 1999 Disciplinati da appositi regolamenti	/																												
5	Risparmi annuali del fondo di cui all'art. 14 del CCNL 1999 sullo straordinario. La quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31 comma 2 (fondo per il lavoro straordinario) calcolata in percentuale ai dipendenti di categoria D (o di altra categoria in assenza di dipendenti nella D) incaricati di funzioni di posizioni organizzative (fondo straordinario 1998: n° di dipendenti x n° di dipendenti incaricati) - art. 15, comma 1 lett. m) <i>(Economie determinate a consuntivo comunque non superiori all'importo 2010 – art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010</i>	/																												
6	Eventuale integrazione delle risorse economiche sino ad un importo massimo pari al 1,2% su base annua, determinato sul monte salari 1997 al verificarsi delle condizioni di cui al comma 4 dell'art. 15 del CCNL 01.04.1999. (Quota fondo risorse decentrate variabili trasferite all'Unione per trasferimento servizio polizia dal 01.07.2013 dai singoli Comuni come da tabella sottostante)	€ 469,49																												
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>N.</th> <th>CAUSALE</th> <th>Importo annuo</th> <th>Competenza 2013 ( 2° sem)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Castel Ritaldi</td> <td>411,92</td> <td>205,96</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Giano dell'Umbria</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Gualdo Cattaneo</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Massa Martana</td> <td>527,06</td> <td>263,53</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Montefalco</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td><b>Totale risorse variabili</b></td> <td>938,98</td> <td>469,49</td> </tr> </tbody> </table>	N.	CAUSALE	Importo annuo	Competenza 2013 ( 2° sem)	1	Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Castel Ritaldi	411,92	205,96	2	Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Giano dell'Umbria			3	Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Gualdo Cattaneo			4	Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Massa Martana	527,06	263,53	5	Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Montefalco				<b>Totale risorse variabili</b>	938,98	469,49	
N.	CAUSALE	Importo annuo	Competenza 2013 ( 2° sem)																											
1	Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Castel Ritaldi	411,92	205,96																											
2	Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Giano dell'Umbria																													
3	Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Gualdo Cattaneo																													
4	Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Massa Martana	527,06	263,53																											
5	Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Montefalco																													
	<b>Totale risorse variabili</b>	938,98	469,49																											
7	Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e di nuove attività non correlati all'aumento delle dotazioni organiche. Art. 15 c. 5	€ /																												
8	Rimborso spese notificazione atti Art. 54 CCNL 2000	/																												
	<b>Fondo risorse decentrate variabili 2013</b>	<b>469,49</b>																												

**Totale fondo 2013**

Fondo risorse decentrate stabili art. 31 comma 2	24.271,44
Fondo risorse decentrate variabili art. 31 comma 3	469,49
<b>TOTALE</b>	<b>24.740,93</b>

## **B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Sulla base dei criteri stabiliti dal CID le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività legata alla performance individuale ed organizzativa .	5.950,73
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	4.227,70
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	10.574,96
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	0
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	0
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	0
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	0
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	3.987,54
Somme rinviate	0
Altro	0
Totale	24.740,93

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

## **C) effetti abrogativi impliciti**

Non esiste la fattispecie

## **D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dalla Legge 150/2009 i cui principi e norme sono state adottate attraverso il *regolamento per la valutazione e la premialità del personale* (approvato con deliberazione della Giunta comunale n.149 del 28.12.2010 e successive modifiche) nonché il *Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance* (approvato con deliberazione della Giunta Unione n. 20 del 22.11.2011).

## **E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;**

Nell'accordo non sono previste progressioni economiche in ogni caso esse sono sospese in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

---

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il CID prevede lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel “piano della performance”2013 approvato dall’Unione in cui sono individuati i valori attesi di risultato, con indicatori di quantità di qualità di efficienza e misurabili in termini concreti e sufficientemente chiari.

Le schede analitiche del “piano” contengono degli indicatori, con obiettivi direttamente discendenti dalle priorità politiche e dalle strategie dell’amministrazione .

Assegnazione di risorse prevalenti e disponibili alla cosiddetta “performance” attribuisce coerenza a tutto il ciclo della performance adottato da questa Amministrazione e indubbiamente è in grado di accrescere il livello qualitativo e di efficienza degli operatori.



# UNIONE DEI COMUNI T.O.S

## Serv. finanziario

---

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione tecnico-finanziaria.**

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione **18/62 del 16.10.2013 del Responsabile del servizio Finanziario** nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	24.271,44
Risorse variabili	469,49
Residui anni precedenti	0
Totale	24.740,93

### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

#### Risorse storiche consolidate

Doverosa una premessa sul meccanismo costitutivo dei fondi per il salario accessorio dell'Unione dei Comuni che in questo caso, trattandosi di personale trasferito dai Comuni in parallelo alla funzione e quindi di dotazione organica dell'ente esclusivamente riferibile al personale trasferito, resta ancorato esclusivamente alle risorse trasferite, attraverso il meccanismo previsto dalla normativa attuale, dai Comuni aderenti in forza di specifici atti amministrativi assunti e trasmessi all'Unione. Pertanto il Fondo è alimentato da queste sole risorse, detratte in maniera corrispondente dai fondi dei Comuni, è rappresentate nella forma complessiva di risorse decentrate stabili e variabili consolidate a partire dal 2003 ai sensi del CCNL 22.1.2004.

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate è quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in : **€ 24.271,44**

#### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Si rimanda a quanto nelle premesse circa il meccanismo di costituzione del Fondo dell'Unione. Gli incrementi effettuati nel corso degli anni sono stati effettuati eventualmente dai Comuni e probabilmente consolidati negli importi indifferenziati comunicati dagli stessi.

---

## Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Vale il commento di cui sopra specificando che probabilmente tali risorse derivano da integrazioni disposte ai sensi dell'art15 comma 2 del CCNL 1.4.1999.

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 2 CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)	469,49
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	0
Altro	0

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

## Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Riduzione per passaggio dipendenti in P.O decorrenza 2010.	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione 2013 proporzionale al personale in servizio)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0
Totale riduzioni	

## Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	24.271,44
Risorse variabili	469,49
Residui anni precedenti	0
Totale	24.740,93

## Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

---

## **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 8.215,24 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	3.987,54
Progressioni orizzontali	4.227,70
Altro	0
<b>Totale</b>	<b>8.215,24</b>

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 16.525,69 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	10.574,96
Indennità di rischio	0
Indennità di disagio	0
Indennità di maneggio valori	0
Lavoro notturno e festivo	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 ( <b>Piano della Performance</b> )	5.950,73
Altro	0

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione ( Vedasi sezione II)

### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

---

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 24.271,44, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 8.215,24. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono attribuiti esclusivamente avuto riguardo a norme del CCNL e del CID vigenti mediante applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato da questa A.C. in aderenza di quanto stabilito dal D.Lgs. 150/2009. L'impianto adottato assicura la necessaria selettività degli incentivi che sono misurati dai Responsabili di servizio e certificati dall'Organismo Indipendente di Valutazione del servizio associato dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" .

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Nell'accordo non sono previste progressioni economiche. In ogni caso esse sono sospese per dall'anno 2011 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

---

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

**Tabella 1** - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012. *Al riguardo si ribadisce che in questo caso i dati non sono raffrontabili dato che trattasi di fondo costituito per la prima volta nell'anno 2013 e in forza di trasferimento di fondi dai Comuni aderenti che a loro volta hanno proceduto alla corrispondente riduzione . Quindi le risorse che alimentano il fondo dell'Unione corrispondono alle decurtazioni di pari importo dei Comuni.*

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	24.271,44	0	0,00	0
<i>Incrementi contrattuali</i>				
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00	0,00	0,00	0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0,00	0,00	0,00	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
Totale	24.271,44	0	0,00	0
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 2/4	469,49	0	0	0
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0	0	0	0
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura ( da quantificare a consuntivo 2013)	0	0	0	0
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT ( da quantificare a consuntivo 2013)	0	0	0	0,00

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0	0	0	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0
<i>Totale risorse variabili</i>				
Totale	469,49	0	0	
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19				
Personale incaricato di p.o.				
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).				
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili				
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
Totale				
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	24.271,44			
Risorse variabili	469,49			
Decurtazioni	0			
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	24.740,93			

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente**

**Fondo certificato 2012. Si rimanda al commento di cui a Tabella 1.**

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	3.987,54			
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	4.227,70			

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
Totale	8.215,24			
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di turno	10.574,96			
Indennità di rischio				
Indennità di disagio				
Indennità di maneggio valori				
Lavoro notturno e festivo				
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)				
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)				
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999				
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	5.950,73			
Totale	16.525,69			
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro				
Totale				
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	8.215,24			
Regolate dal decentrato	16.525,69			
Ancora da regolare				
Totale	24.740,93			

## **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le previsioni delle risorse assegnate al fondo per le parti non contrattabili e consolidate (progressioni, comparto) sono previste all'origine sulle diverse funzioni e servizi del bilancio di previsione dell'anno con riferimento alla struttura organizzativa funzionale dell'Unione.

Le parti contrattabili e con i vincoli sono previste in unico capitolo di spesa al titolo 1° funzione 1 servizio 08 intervento 01 capitolo 470 " fondo trattamento accessorio collegato alla performance " . Il normale monitoraggio e controllo degli uffici contabili assicurano la costante verifica dell'utilizzo.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Va da sé che anche in questo caso occorre ricordare che il fondo è di prima costituzione e la sua legittimazione e rispetto dei limiti sono ancorabili alle decurtazioni corrispondenti effettuate dai singoli Comuni che hanno trasferito le funzioni.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione è impegnato **al Bilancio 2013 titolo I funzione 1 servizio 08 intervento 01 capitolo 470** "fondo trattamento accessorio collegato alla performance " per i compensi disponibili alla contrattazione . I compensi non disponibili alla contrattazione ( progressioni, comparto ed anche gli incentivi per la progettazione) sono previsti all'origine sulle diverse funzioni e servizi del bilancio di previsione dell'anno con riferimento alla struttura organizzativa funzionale dell'Unione.

Le somme per IRAP sono impegnate al capitolo 570/1 del bilancio.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Castel Ritaldi, lì 21 novembre 2014

Piero UGOLINI  
Responsabile servizio finanziario